

resoconto ornitologico del Parco della Lessinia

anno 2017



Associazione Verona Birdwatching
Parco Naturale Regionale della Lessinia



Frosone a Colletta - *Luciano Vinco*

© Copyright 2018 Associazione Verona Birdwatching
Parco Naturale Regionale della Lessinia

Maurizio Sighele, Paolo Parricelli (a cura di), 2018: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia.
Anno 2017. Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia, pp. 48.

In copertina: gheppio ai Parpari, di Gian Maria Zago.
In quarta di copertina: cuculo, di Simone Grossule.



resoconto ornitologico del Parco della Lessinia

anno 2017

a cura di

Maurizio Sighele
Paolo Parricelli





Presentazione

Sono lieto di poter presentare, anche quest'anno, il nuovo e dodicesimo opuscolo della serie "Resoconti Ornitologici del Parco della Lessinia" che, come i precedenti, riporta le segnalazioni più interessanti sull'avifauna selvatica del Parco della Lessinia e aree limitrofe raccolte annualmente dall'Associazione Verona Birdwatching.

Ma oggi, più che mai, l'utile lettura e la gradevole visione della parte iconografica di questa pubblicazione si devono legare ad un imprescindibile e preciso impegno: la salvaguardia e la conservazione di questo pregevole patrimonio naturale. Il Parco Naturale Regionale della Lessinia, delegato a tale compito dalla normativa vigente, promuove e sostiene, pertanto, la sua realizzazione poiché ritenuta di fondamentale importanza per aggiornare il quadro delle conoscenze sulla biodiversità della Lessinia.

Un sincero Grazie a Verona Birdwatching e a tutti coloro che con volontario e gratuito impegno hanno partecipato alla realizzazione di questo opuscolo. Sono certo che, come consueto, sarà apprezzato sia dagli "addetti ai lavori" così come dai neofiti desiderosi di conoscere nuove e preziose informazioni sul fascinoso mondo degli uccelli della nostra Area Protetta.

Stefano Angelini

Commissario Straordinario Comunità Montana della Lessinia

Parco Naturale Regionale della Lessinia



Introduzione

In questo resoconto sono annotate le segnalazioni più significative relative all'avifauna selvatica osservata durante il 2017 nel Parco Naturale Regionale della Lessinia e nelle aree limitrofe. Sono stati raccolti e analizzati dati riferiti a 147 specie diverse, oltre a 2 afulghe, e le osservazioni sono state in seguito selezionate sulla base della loro importanza per la nidificazione, lo svernamento, gli erratismi, la curiosità o l'interesse locale.

Tra le segnalazioni più interessanti rilevate nel corso del 2017 si ricorda: la prima segnalazione di **pantana**, che porta il numero complessivo dei taxa segnalati in questi resoconti a **189**; l'osservazione di specie sporadiche nell'altipiano come **falco pescatore**, **grifone**, **aquila minore**, **nibbio reale**, **gru**, **piro piro piccolo**, **gufo di palude**, **grillaio**, **averla capirossa**, **usignolo del Giappone**; la prima nidificazione nota per l'altipiano del **germano reale**; interessanti conteggi nel passo migratorio del **piviere tortolino**; due specie alloctone quali coturnice orientale e calopsitta. La tassonomia segue la check list italiana aggiornata secondo le raccomandazioni della IOC (BRICHETTI & FRACASSO, 2015; GILL & DONSKER, 2018).

Gran parte delle segnalazioni sono state raccolte dalla rete dell'associazione Verona Birdwatching. Ulteriori informazioni provengono dal personale del Servizio Guardaparco, del Carabinieri Forestale, del Corpo Forestale della Provincia Autonoma di Trento, dai Corpi di Polizia Provinciale di Verona e Vicenza e dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario durante l'espletamento dei servizi di vigilanza e monitoraggio del territorio. Alcune segnalazioni sono giunte da appassionati, escursionisti, fotonaturalisti e residenti, altre dal portale *ornitho.it*. Tutte le immagini di questo resoconto sono state prese in Lessinia nel corso del 2017; ogni QR code in questo opuscolo reindirizza alle voci di uccelli registrati in Lessinia nel 2017.

Hanno contribuito alla stesura di questa pubblicazione: *Denis Aldegheri, Davide Aldi, Mick Allen, Marco Banterla, Stefania Barugola, Maurizio Bertacco, Paolo Bertini, Tommaso Borghetti, Gloria Boschi, Michele Bottazzo, Matteo Cargasacchi, Ernesto Cavallini, Carla Chiappisi, Ivo Cipriani, Gaudenzio Conti, Maurizio Cordioli, Valentina Corradi, Alessandra Corso, Daniele Cozza, Micaela Cristofoletti, Piero Dal Dosso, Enea Dal Forno, Michele Dall'O, Marco Dal Zotto, Marianna Dalla Riva, Giangaetano Dalle Vedove, Elia De Guidi, Mauro D'offria, Claudio Dusi, Igino Falco, Vittorio Fanelli, Leonardo Fiori, Paola Forni, Giuseppe Frisella, Luca Giavoni, Enza Grippo, Simone Grossule, Claudio Isotta, Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Maurizio Lezzi, Laura Lodde, Stefano Manfredini, Claudio Marcolini, Pietro Melandri, Francesco Melotti, Marco Melotti, Michele Mendi, Flavio Menegat, Mosè Menegazzi, Luca Milione, Thomas Montenegro, Matteo Mosconi, Andrea Mosele, Paolo Parricelli, Angelo Pasqua, Fabio Pegoraro, Gianluca Perlato, Jessica Peruzzo, Daniele Peterlini, Marco Peterlini, Fabio Piccolo, Eugenio Pighi, Sonja Ploner, Davide Prandini, Carlo Valentino Recchia, Renato Rosatti, Antongiulio Salzani, Max Samaritani, Andrea Saorin, Paola Selva, Greta Serafin, Giacomo Sighele, Maurizio Sighele, Luca Signori, Luca Signorini, Paolo Speggiarin, Dorino Stocchero, Paola Tarasco, Andrea Tarozzi, Simonetta Tascio, Ernesto Toffali, Piero Venturi, Lino Veronesi, Roberta Vignola, Luciano Vinco, Fulvio Valbusa, Gian Maria Zago, Corrado Zanini.*

Le osservazioni più interessanti del 2017

Germano reale

Anas platyrhynchos

Nel 2017 è stato accertato il primo evento riproduttivo nel Parco, presso una pozza d'alpeggio situata a 1335 m d'altitudine. In Veneto in precedenza erano note nidificazioni in quota solo nel Bellunese:

1 cp. ai Parpari osservata a partire dal 14.04 presso una pozza d'alpeggio, 8 pulli presenti il 23.05, 7-10 indd. erano poi presenti tra il 29.07 e il 12.08 (M. D'offria, P. Parricelli, C. Izzo, M. Allen *et al.*).

Alzavola

Anas crecca

Come altre specie acquatiche anche questa piccola anatra compie brevi soste durante il passo migratorio nelle numerose pozze d'alpeggio presenti sugli alti pascoli.

1 ind. ai Parpari il 12.08 (C. Izzo).

Gallo cedrone

Tetrao urogallus

Tetraonide raro e particolarmente schivo, elusivo nonostante la grande mole, contattato solitamente nella Foresta di Giazza, nella Foresta dei Folignani, a Le Gosse e a nord ovest di Castelberto. Nei censimenti istituzionali nell'unica arena di canto nota, sono stati ripetutamente avvistati 1 m. e 1 f. tra il 27.03 e il 20.04 (P. Parricelli, L. Signori, V. Corradi, G. Boschi, P. Selva). Inoltre:

1 m. nei pressi di Bocca di Selva tra il 18.03 e il 24.03 (L. Signorini, P. Parricelli, F. Valbusa, L. Signori);

escrementi di 1 ind. nella Foresta dei Folignani il 6.04 (P. Parricelli, G. Serafini);

1 m. e 1 f. a Castelberto (TN) tra il 7 e il 10.05 (T. Borghetti);

1 f. in alta Val del Chiampo (VI) il 5.09 (D. Stocchero).



Gallo cedrone - fototrappola del Parco

Fagiano di monte

Lyrurus tetrix

Inconfondibile specie presente quasi esclusivamente nei settori nord-orientali del Parco nelle aree occupate dagli arbusti contorti (pino mugo e ontano verde) e il contiguo limite superiore delle aree boscate. Nella Foresta Demaniale Regionale di Giazza l'Agazia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario ha effettuato nell'ultimo quinquennio interventi selvicolturali di miglioramento ambientale a favore di gallo cedrone, francolino di monte e fagiano di monte. Per quest'ultima specie sono stati eseguiti periodici diradamenti selettivi sul pino mugo nell'alta Val Fraselle e a Campobrun allo scopo di ricreare nuovi spazi aperti più ricchi in biodiversità e di nicchie ecologiche, particolarmente idonei al tetraonide sia nella fase degli amori sia per l'allevamento delle covate. Nei censimenti istituzionali nelle arene di canto, tra il 2 e il 17.05, il conteggio minimo certo è stato di 32 indd. (25 mm. e 7 ff.) così ripartiti:

Valon: 4 mm. il 2.05, 7 mm. e 1 f. l'8.05, 6 mm. l'11.05, 7 mm. 1 f. il 17.05 (P. Parricelli, L. Signori, F. Valbusa, P. Selva, V. Corradi, S. Ploner); inoltre 3-9 mm. tra il 10 e il 23.04 (E. Dal Forno, L. Dalla Libera, M. Sighele *et al.*); Campobrun: 3 mm. e 2 ff. il 12.05, 9 mm. e 3 ff. il 16.05 (P. Parricelli, M. Bottazzo, L. Signori, G. Serafin, R. Rosatti, P. Dal Dosso, G. Perlato);

alta Val Fraselle: 7 mm. e 1 f. il 30.04, 6 mm. e 2 ff. il 6.05, 6 mm. e 2 ff. il 14.05 (F. Pegoraro *et al.*); 5 mm. e 2 ff. il 16.05 (M. Bottazzo, P. Boschi, G. Boschi);

Passo Zevola-Molesse-Passo Lora: 2 mm. e 1 f. il 16.05 (P. Dal Dosso, D. Stocchero).

Nei censimenti istituzionali svolti per accertare il successo riproduttivo, tra il 26.08 e il 6.09, il conteggio minimo certo è stato di 36 indd. così ripartiti:

Valon-Trappola-Bella Lasta il 3 e il 5.09: 1 f. con covata di 4 juvv., 1 f. con covata di 2 juvv., 2 ff. senza covata, 4 mm., 3 indet. (P. Parricelli, D. Prandini *et al.*); inoltre, al di fuori dei censimenti, sono stati osservati 1 ind. il 2.07, 1 ind. in volo il 26.07, 1 ind. il 21.08 e 2-3 indd. il 9.10 (L. Signori, A. Corso, L. Dalla Libera *et al.*);

Foresta Demaniale Regionale di Giazza (Passo Lora-Zevola-Molesse-Alta Val Fraselle-Gramolon-Lobbia) il 26.08 e il 6.09: 3 ff. ognuna con covata di 2 juvv., 1 f. con covata di 1 juv., 1 juv., 3 ff. senza covata, 4 mm. e 2 spoglie di indd. predati (F. Pegoraro *et al.*).

Coturnice

Alectoris graeca

Fasianide piuttosto raro, contattabile quasi esclusivamente nel settore nord-orientale del Parco sui versanti più ripidi e soleggiati dominati da vegetazione erbacea e affioramenti rocciosi.

2 indd. a Castel Gaibana il 20.04 (P. Parricelli);

1 ind. con 6 juvv. sul Monte Zevola (VI) il 2.09 (D. Stocchero);

2 indd. a Cima Tre Croci (VI) il 10.09 (D. Stocchero);

2 indd. a Cima Mesole (VI) il 13.10 (D. Stocchero);

2 indd. sul Monte Grolla, Val di Revolto, il 29.11 (L. Signori, V. Corradi).

Airone guardabuoi***Bubulcus ibis***

La prima segnalazione di questo piccolo ardeide in Lessinia risale all'inverno 2011/2012. Da allora è stato osservato ogni inverno, perlopiù in dicembre (SIGHELE & PARRICELLI, 2012-2018).

3 indd. a Cerro Veronese l'8.01 (L. Signorini);

1 ind. a La Cana di Grezzana il 30.01 (C. Isotta);

7-13 indd. a San Rocco tra il 4 e il 16.12 (L. Milione, C. Izzo, V. Corradi);

3-6 indd. tra Cerro Veronese e Zambelli di Bosco Chiesanuova tra il 5 e il 30.12 (L. Signorini, P. Parricelli, A. Saorin);

8 indd. a Badia Calavena il 6.12 (G. Perlato);

8 indd. a Montecchiane, Roverè Veronese, il 7.12 e 22 indd. a Plonech l'8.12 (V. Corradi, G. Perlato);

14 indd. a Selva di Progno il 13.12 (L. Signori);

1 ind. a Erbezzo il 27.12 (G. Conti);

7 indd. a Romagnano il 30.12 (C. Isotta).

Cormorano***Phalacrocorax carbo***

Inconfondibile specie acquatica avvistata con regolarità durante il sorvolo dell'altipiano nei transiti migratori.

15 indd. in volo sopra Le Gosse l'1.04 (V. Corradi, L. Signori);

2 indd. in volo sopra il Monte Loffa l'11.09 (G. Sighele);

45 indd. in volo sopra Podestaria il 17.09 (S. Grossule);

15 indd. in volo sopra Spiazzoi il 14.10 (F. Menegat).

Falco pescatore***Pandion haliaetus***

Scarse le segnalazioni di questo rapace tipico degli ambienti acquatici, avvistato in Lessinia durante i passi migratori, perlopiù nel mese di settembre.

1 ind. a Podestaria il 9.09 (M. Sighele, G. Sighele).

Si ricorda inoltre un'osservazione del 2015:

1 ind. sul Monte Tomba il 13.09.2015 (L. Signori *et al.*).





Griffone

Gyps fulvus

Avvoltoio presente da diversi anni sull'arco alpino orientale, dove nidifica in provincia di Udine (GENERO, 2010). Per il Parco della Lessinia si conosceva una sola precedente segnalazione, nel 2016 (SIGHELE & PARRICELLI, 2018):

3 indd. a San Giorgio il 20.05 in volo da ovest verso est (G. Colombo).

Biancone

Circaetus gallicus

Rapace migratore caratterizzato da un regime alimentare costituito quasi esclusivamente da rettili e in particolare serpenti. Nel 2017 la sua presenza è stata rilevata a partire dall'8.04 quando 3 indd. sono stati osservati a Vallene (S. Grossule). In seguito è stato frequentemente segnalato tra i Folignani e San Giorgio, ma anche sul Monte Loffa, a Bellori, ai Parpari, a Campofontana e Cava Belloca, fino all'8.09 (C. Izzo, M. D'offria, P. Bertini, L. Signori, M. Bertacco, G. Colombo, C. Isotta *et al.*).



Aquila minore***Hieraetus pennatus***

Rapace poco più grande di una poiana osservato assai di rado in provincia di Verona, durante le migrazioni. Per il Parco erano note 3 sole osservazioni nell'aprile 1999, nell'ottobre 2007 e nell'agosto 2011 (D'OFFRIA, 2005; SIGHELE & PARRICELLI, 2008, 2012).

1 ind. sul Corno Mozzo il 24.05 (E. Cavallini).

Aquila reale***Aquila chrysaetos***

Nel 2017 i controlli dei quattro siti di nidificazione noti nell'area della Foresta di Giazza sono risultati infruttuosi, ma le osservazioni di 2 indd. in copula su abete rosso in Val di Revolto il 17.02 (A. Salzani) e di 1 ind. dell'anno nell'alta Val del Chiampo (VI) il 19.11 (D. Aldegheri) parrebbero comunque attestare l'avvenuta riproduzione della coppia presente nel settore orientale del Parco. Inoltre, si ricorda:

resti di 1 ind. immaturo deceduto per cause ignote a Montagnole di Bosco Chiesanuova il 26.02 (D. Peterlini, M. Peterlini, P. Parricelli);

2 indd. a Erbezzo l'11.03, uno con preda (C.V. Recchia);

2 indd. tra Vallene e il Corno Mozzo l'8.04, uno dei quali in volo a festoni (C. Izzo, C. Chiappisi);

3 indd. a San Giorgio il 26.05 (L. Milione);

2 imm. sul Monte Sparavieri il 31.08 (S. Grossule);

2 indd. al Rifugio Lausen il 15.10, uno con piccola preda (M. Bertacco).

Astore***Accipiter gentilis***

Rapace abbastanza elusivo, tipico delle aree boscate in ambiente montano. Sessi simili, ma di dimensioni chiaramente diverse: femmine più o meno grandi quanto una poiana e maschi decisamente più piccoli. Nel 2017 è stato segnalato tra febbraio e ottobre:

1 ind. a Campiano il 15.02 (M. Bertacco);

1 ind. a Vallene l'11.03 e il 15.05 (M. Allen, G. Dalle Vedove);

1 ind. alla Vallina l'8.04, disturbato da cornacchie (S. Grossule);

1 ind. a Loneri di Roverè V.se il 18.06 che preda una cornacchia grigia (C. Isotta);

1 ind. ai Parpari il 9.07 (S. Grossule);

1 ind. ripreso da fototrappola alla Foresta di Giazza il 13.08 (G. Perlato);

1 ind. a Podestaria il 9.09 (G. Sighele, M. Sighele);

1 ind. sul Monte Tregnago l'1.10 (C. Isotta).

Falco di palude***Circus aeruginosus***

Il più grande tra i rapaci del genere *Circus*, tipico delle zone umide ricche di canneti, regolarmente segnalato in Lessinia nel corso dei passi migratori.

1 ind. in Val di Revolto il 23.07 (L. Giavoni);

1 ind. a Castelberto il 29.08 (G. Frisella);

1 ind. a Magrano, Verona, il 19.08, 2 indd. l'11.09 (G. Sighele, M. Sighele);

1 ind. a Bocchetta della Vallina il 27.09 (M. Mosconi).



Aquila minore al Corno Mozzo - *Ernesto Cavallini*



Astore a Malga Volpina - *Cristiano Izzo*



Nibbio bruno a Passo Fittanze - *Maurizio Sighele*





Albanella reale***Circus cyaneus***

Elegante rapace che sverna in Italia proveniente dalle aree di riproduzione situate in Europa centro-occidentale e settentrionale, in Lessinia si osserva pressoché regolarmente in periodo migratorio, assai più di rado in pieno inverno.

1 f. a Santa Viola l'8.05 (M. D'offria);

1 ind. a Malga Lessinia il 30.09 (A. Pasqua);

1 ind. a Monte Grola, Val di Revolto, l'11.11 (V. Corradi, L. Signori).

Albanella minore***Circus pygargus***

Dopo aver trascorso l'inverno a sud del Sahara questa specie raggiunge l'Italia per nidificare verso l'inizio di aprile. In Lessinia è solitamente avvistata nei periodi dei transiti migratori, prevalentemente nel mese di maggio.

1 ind. a Malga Modo il 23.04 (A. Pasqua);

1 ind. a Cava Belloca il 3.05 (C. Izzo);

1 m. a Santa Viola il 9.05, 1 subad. il 10.05 (M. D'offria);

1 ind. a Vallene il 13 e il 21.05 (P. Bertini, M. Allen, gruppo Verona BW);

1 ind. in alta Val Squaranto il 31.07 (G. Dalle Vedove);

1 ind. a Magrano, Verona, il 16.09 (M. Allen, C. Izzo).

Nibbio reale***Milvus milvus***

Poco frequenti le segnalazioni in Lessinia di questo elegante e agile rapace migratore, che perlustra il suolo alla ricerca di prede veleggiando con grande maestria.

1 ind. a Malera il 6.10 (P. Parricelli);

1 ind. a Passo Mesole (VI) il 21.10 (P. Speggiorin, T. Montenegro).

Nibbio bruno***Milvus migrans***

Rapace migratore a lungo raggio tra i più precoci a giungere in Italia, raggiunge infatti le aree di nidificazione in aprile e dopo la riproduzione le abbandona già tra la fine di luglio e l'inizio di agosto. In Veneto mostra una marcata preferenza per le aree pedemontane limitrofe a fiumi e laghi di diversa entità. Nel 2017 è stato segnalato soprattutto nei settori occidentali del Parco prossimi alla Valle dell'Adige, tra il 21.05 e il 7.07 (M. Sighele, V. Fanelli, S. Grossule, E. Cavallini *et al.*).

Re di quaglie***Crex crex***

Rallide migratore poco comune, assai difficile da avvistare, risulta contattabile tramite l'inconfondibile richiamo crepuscolare e notturno emesso dai maschi cantori in periodo riproduttivo. In Italia l'habitat tipico è spesso oltre i 1000 m di quota, in prati pingui sottoposti a sfalci periodici. Le uniche segnalazioni:

1 ind. a Campofontana il 17.06 (G. Dalle Vedove *et al.*);

1 ind. a Vago di Lavagno il 27.10 (P. Forni).

Gru***Grus grus***

Inconfondibile specie contattata irregolarmente a partire dal 2009 durante la migrazione primaverile e quella autunnale. Il sorvolo dell'area del Parco da parte di

stormi costituiti talvolta da un elevato numero d'individui è rilevato perlopiù tra fine febbraio e metà marzo, quindi tra fine ottobre e i primi di novembre.

50 indd. sopra Praole il 26.02 (D. Peterlini, M. Peterlini);

50 indd. sopra Spiazzoi l'1.04 (C. Izzo, M. Allen);

150 indd. sopra Praole il 26.10 (M. Peterlini, D. Peterlini).

Piviere tortolino

Charadrius morinellus

I rilevamenti degli ultimi anni attestano la sosta regolare di questo limicolo durante la migrazione post-riproduttiva, con presenze usuali rilevate pressoché nella stessa area situata sugli Alti Pascoli della Lessinia centrale. Nel 2017 è stato riscontrato il più alto numero di individui finora noto:

fino a 30 indd. tra Malga Costeggioli e Malga Lago Boaro tra il 21.08 e il 17.09

(G. Dalle Vedove, E. Pighi, P. Parricelli, G. Sighele, C. Izzo, I. Falco *et al.*);

1 ind. sul Monte Trappola il 5.09 (P. Parricelli).

Pantana

Tringa nebularia

Prima segnalazione per il Parco di questo limicolo che nidifica in Scandinavia e in Russia e sverna soprattutto in Africa, ma in parte anche in Italia; in provincia di Verona è osservato perlopiù in periodo migratorio primaverile nella zona delle risaie (SIGHELE & MOSELE, 2010).

2 indd. a Malga Vallina di Sopra il 17.09, inseguite da un falco pellegrino (L. Milione).



Pantane a Malga Vallina di Sopra - Luca Milione

Piro piro culbiano***Tringa ochropus***

Limicolo che sosta nel territorio del Parco durante i flussi migratori. Particolarmente precoce il movimento post-riproduttivo che può avere inizio già dalla seconda metà di giugno. Solitamente le segnalazioni sono riferite a individui solitari, interessanti quindi le soste di piccoli gruppi durante la migrazione post-riproduttiva:

- 1 ind. a Malga Rambalda il 30.03 (V. Fanelli);
- 2 indd. a Campolevè - San Giorgio il 29.07 e l'11.08 (C. Izzo, P. Bertini);
- 4 indd. ai Parpari il 12.08 (C. Izzo).

Piro piro boschereccio***Tringa glareola***

Limicolo che nidifica in Scandinavia e in Russia; durante la migrazione verso o dall'Africa, dove passa i mesi invernali, può sostare in Lessinia. Nelle Alpi è segnalato fino a 2000 m slm e in Lessinia è uno dei limicoli più regolari.

- 1 ind. a Malga San Nazzaro il 9.07 (P. Parricelli);
- 1 ind. a Malga Rambalda il 12.07 (V. Fanelli);
- 1 ind. ai Parpari il 12.08 (C. Izzo).

**Piro piro piccolo*****Actitis hypoleucos***

È uno dei limicoli più comuni in provincia, ma è scarso nell'arco alpino. In Lessinia si conoscono solo tre precedenti segnalazioni, due nel 2011 e una nel 2015 (SIGHELE & PARRICELLI, 2012, 2017b).

- 1 ind. ai Parpari il 5.08 (C. Izzo).

Assiolo***Otus scops***

Piccolo strigide migratore con livrea particolarmente mimetica, ma canto piuttosto facile da riconoscere, che dal 2007 ad oggi viene regolarmente contattato in periodo riproduttivo (SIGHELE & PARRICELLI, 2008, 2018).

- 1 ind. a Squaranton il 12.03 (L. Lodde);
- 1 ind. a Casarole il 30.04 (M. Dall'O);
- 1 ind. tra Sant'Anna d'Alfaedo e Fosse il 9.05 (M. Dall'O);
- 1 ind. deceduto per impatto stradale a Cerna il 18.05 (M. Cristofolletti);
- 1 ind. posato su una finestra della chiesa di Maregge il 30.07 (C. Marcolini).



Assiolo a Maregge - Claudio Marcolini



Civetta capogrosso a Malga Terrazzo - *Luca Givoni*

Gufo reale***Bubo bubo***

Grande strigide minacciato dalla presenza di numerosi cavi sospesi contro i quali può facilmente impattare nei voli di caccia notturni. Sino al 2016 le aree di presenza note occupate da altrettante coppie territoriali erano tre. Di elevato interesse, quindi, la riproduzione di una possibile nuova coppia accertata in Lessinia centrale nel 2017: un nido con 2 pulli è stato rinvenuto nel mese di maggio e successivamente, il 3.06, uno dei pulcini prematuramente caduto dal nido è stato ricoverato presso un centro di recupero dove però in seguito è deceduto (C. Dusi). Inoltre, nei siti noti o in aree limitrofe:

- 1 ind. in canto in alta Valpantena il 12.01 (C. Zanini *et al.*);
- 1 ind. in canto al Pigarolo il 26.09 (P. Parricelli);
- 1 ind. a Praole il 12.12 (D. Peterlini, M. Peterlini);
- 1 ind. in canto nel Vajo dell'Anguilla il 28 e il 30.12 (F. Melotti).

Civetta nana***Glaucidium passerinum***

Minuto rapace notturno piuttosto occasionale in Lessinia. Le 5 segnalazioni del XXI secolo, compresa quella del 2017, sono tutte invernali, tra novembre e gennaio:

- 1 ind. in Val di Revolto il 22.12 (P. Parricelli).

Civetta capogrosso***Aegolius funereus***

Rapace notturno tipicamente forestale. In ambiente alpino ha una netta predilezione per le peccete pure o frammiste ad abete bianco con presenza più o meno consistente di faggio che ricoprono i versanti delle valli più fredde. La piccola popolazione presente nel Parco è concentrata nelle Foreste dei Folignani e di Giazza.

- 1 ind. in canto ai Folignani di Sotto il 16.02 (P. Parricelli);
- 1 ind. in canto alla Vallina il 16.02, in seguito 1 ind. in foro di picchio tra il 13.03 e il 2.04 (M. Mosconi, P. Parricelli, G. Sighele, M. Sighele *et al.*);
- 1 ind. a Malga Terrazzo il 25.12 (L. Giavoni).

Gufo di palude***Asio flammeus***

Strigide migratore di medie dimensioni, con abitudini prettamente diurne o crepuscolari, nel 2017 si è registrata la nona segnalazione nota nel Parco e aree limitrofe.

- 1 ind. a Malga Campedel di Erbezzo il 2.05 (D. Cozza).

Upupa***Upupa epops***

Specie singolare con livrea appariscente e capo munito di una caratteristica cresta erettile. Si ricordano solo le segnalazioni in periodo riproduttivo al di fuori delle aree di fondo valle:

- 1 ind. nei pressi di Forte Masua il 28.05, 850 m slm (M. Sighele, G. Sighele);
- 1 ind. a Dosso Alto l'8.07, 1300 m slm (L. Dalla Libera).

Civetta capogrosso a Bocchetta della Vallina - Matteo Mosconi





Torcicollo

Jynx torquilla

Unica specie migratrice tra i picidi europei. Di abitudini elusive, il suo arrivo primaverile è annunciato dall'inconfondibile e insistente canto. Si ricordano le segnalazioni oltre i 1000 m in periodo riproduttivo:

- 1 ind. a San Giorgio l'8.07 (L. Dalla Libera);
- 1 ind. a Vallene il 12.07 (V. Fanelli).

Picchio nero

Dryocopus martius

La presenza in un bosco di questa specie è facilmente rilevabile dalle vistose cavità oblunghe che lascia sui tronchi (nidi, dormitori e fori di alimentazione). Per questo picchio si riscontra una recente tendenza all'aumento delle osservazioni, anche in periodo riproduttivo, provenienti da aree non comunemente occupate. Si riportano solo tali segnalazioni e possibili erratismi dei giovani:

- 1 ind. al Ponte di Veja il 12.02 (D. Aldi);
- 2 ind. a nord di Vallene il 30.03, 1 ind. il 13.05 e l'8.10 (V. Fanelli, P. Bertini);
- 1 ind. in canto alla Valle delle Sfingi il 30.04 (C. Izzo);
- 1 ind. tra Bosco Chiesanuova e Corbiolo il 24 e il 28.08 (M. Lezzi, M. D'offria);
- 2 indd. sul Monte Loffa il 16.09 (M. Sighele, G. Sighele);
- 1 ind. a Campari il 14.10 (P. Bertini).

Picchio cenerino

Picus canus

Picidae abbastanza raro e localizzato in Lessinia; le poche segnalazioni raccolte sinora provengono dalla Foresta di Giazza, dai Fognani e dalle limitrofe aree boscate situate in territorio trentino.

- 1 ind. in canto in Val di Revolto il 16 e il 17.02 (L. Signori, V. Corradi).

Grillaio

Falco naumanni

Falchetto migratore con dieta costituita essenzialmente da invertebrati catturati in volo con eleganza e precisione. Negli ultimi anni sono sempre più numerose le segnalazioni in Lessinia in periodo post-riproduttivo, tra gli ultimi giorni di luglio e settembre, quando probabilmente i grillai che nidificano in Italia meridionale, prima di volare in Africa, non trovando sufficienti risorse trofiche nei propri siti riproduttivi si spostano verso nord cercando territori adatti ad alimentarsi e trovare quindi le energie necessarie al lungo viaggio migratorio.

- 2-25 indd. a Canello, Verona, tra il 28.07 e il 15.08, quindi fino a 60-100 indd. nella dorsale tra Canello e Dosso Alto tra il 19.08 e il 17.09 (E. Cavallini, M. Sighele, G. Sighele, C. Izzo, L. Milione *et al.*); recuperato 1 ind. in difficoltà a Moruri il 9.08 (L. Fiori); inoltre 10-15 indd. a Vendri il 4.09 (M. Mosconi), 1 ind. a Santa Viola il 23.08 (C. Chiappisi), 1 ind. a Rosaro il 4.09 e 1 ind. a Centro, Tregnago, il 20.09 (C. Zanini);
- 1 ind. sul Monte Solane il 7.09 (C. Zanini);
- 2-6 indd. a Fagioli il 9 e il 16.09 (M. Sighele, G. Sighele).



Falco cuculo***Falco vespertinus***

Falconide migratore proveniente dall'Africa sub-sahariana con principale areale di riproduzione che si estende a tutto l'Est europeo e alla gran parte della Russia. A partire dal 1995 regolari nidificazioni sono state accertate anche nel Nord Italia. In Lessinia è avvistato con una certa frequenza nel corso dei passi migratori.

5 indd. a Dosso Alto il 27.05 (L. Milione);

1 ind. a Magrano, Verona, il 19.08, 1 ind. l'11.09 (G. Sighele, M. Sighele);

1 ind. a Gardun l'1.09 (S. Grossule);

1-4 indd. a Dosso Alto tra il 2 e l'11.09, ma 5 indd. il 9.09 (G. Sighele, C. Izzo, G. Perlato, A. Mosele *et al.*), uno dei quali marcato con anello italiano che era stato inserito a Torrile (PR) due mesi prima, l'8.07 (M. Mendi, com. pers.).

Smeriglio***Falco columbarius***

Il più piccolo dei falchi, specializzato nel catturare piccoli passeriformi. Scarse ma regolari le segnalazioni di individui in migrazione o in periodo invernale.

1 ind. cattura un merlo a Bosco Chiesanuova il 18.02 (G. Sighele, M. Sighele).

Lodolaio***Falco subbuteo***

Falco migratore svernante nell'Africa sub-sahariana, la prima segnalazione nota della specie in Lessinia risale al 2007 (SIGHELE & PARRICELLI, 2008). In provincia di Verona è nidificante nelle aree pianiziali e pedemontane. Nel 2017 è stato segnalato tra il 12.04 e l'11.10. Si ricordano le segnalazioni alle quote più elevate:

1-2 indd. in Val di Revolto il 2 e il 18.06 (M. D'offria);

1 ind. a Cima Lobbia il 18.06 (J. Peruzzo);

1-2 indd. osservati tra Branchetto, San Giorgio, Podestaria e Castelberto tra il 2.06 e l'11.10 (M. D'offria, C. Izzo, M. Sighele, G. Sighele, V. Fanelli *et al.*).





Falco pellegrino

Falco peregrinus

Tra i più possenti falconi europei, specializzato nel predare uccelli in volo con formidabile destrezza. Così come altrove, anche in Lessinia negli ultimi decenni la specie pare in netta ripresa dopo un lungo periodo di forte rarefazione. Nel 2017 è stato osservato più frequentemente tra luglio e ottobre, specialmente nella zona di San Giorgio (M. Sighele, E. Cavallini, L. Dalla Libera *et al.*). In particolare, in periodo riproduttivo:

1 ind. a Vallene l'11.03, 2 indd. il 30.03 (M. Allen, V. Fanelli);

1 ind. sul Corno d'Aquilio il 13.05 (P. Bertini).

Molto interessante la segnalazione anche della ssp. *calidus*, sottospecie nordica chiamata falco pellegrino siberiano:

1 ind. ai Parpari e poco più tardi a Roverè Veronese il 26.02 (L. Milione).

Averla maggiore

Lanius excubitor

La più grande delle averle europee, di dimensioni simili ad uno storno ma con forme tipiche da lanide. Alcuni individui vengono regolarmente contattati durante lo svernamento e la sua presenza in Lessinia sembra in lieve crescita.

1 ind. a Malga Spazzacamina il 10.02 (M. Peterlini, D. Peterlini);

1 ind. a San Giorgio il 17.02, 1 ind. ai Parpari il 25.02, 1 ind. tra San Giorgio e Spiazzi il 20.03 (S. Tascio, E. Grippo, L. Milione, G.M. Zago).

L'inverno successivo:

1 ind. a Fittanze il 14.10 (L. Veronesi);

1 ind. a San Giorgio il 14.10 (P. Bertini, M. Allen *et al.*);

1 ind. ai Gaspari il 25.10 (F. Piccolo, A. Bossi);

1 ind. a Dosso Alto il 2.11 (C. Izzo);

1 ind. tra Valdiporro e Griez il 26.11 (G. Dalle Vedove);

1 ind. ai Parpari il 26.11 e il 4.12 (G. Dalle Vedove, L. Milione);

1 ind. a Bocca di Selva il 3 e il 9.12 (M. Sighele, G. Sighele, R. Lerco).

Averla capirossa***Lanius senator***

Terza segnalazione in Lessinia di questa specie, oramai molto rara, nei dodici anni di resoconti ornitologici del Parco: nel 2012 e nel 2016 le precedenti segnalazioni (SIGHELE & PARRICELLI, 2013, 2018).

2 add. e 2 juvv. a Malga Monticello tra il 15 e il 27.09 (P. Parricelli, C. Izzo, M. Allen, E. Cavallini *et al.*).

Cornacchia nera***Corvus corone***

Corvide affine all'assai più comune cornacchia grigia con la quale talvolta forma coppie miste. Poco comune in Lessinia, con presenze rilevate perlopiù in periodo invernale. Si elencano solo i dati raccolti in periodo riproduttivo:

1 ind. a Corso il 2.04 (M. Sighele *et al.*);

1 ind. a La Cana di Grezzana il 29.04 (C. Isotta);

1 ind. che trasportava materiale per il nido a Vallene il 15.05 (G. Dalle Vedove);

1 ind. a Fittanze il 2.07 (G. Dalle Vedove).

Corvo imperiale***Corvus corax***

Massiccio corvide abbastanza comune e diffuso in Lessinia. Si riportano solo i raggruppamenti più numerosi:

100-110 indd. a San Giorgio il 9.09 (M. Sighele, G. Sighele);

80 indd. ca. a Malga Grolla il 4.10 (P. Parricelli).



Averla capirossa - Ernesto Cavallini

Tottavilla***Lullula arborea***

Specie molto simile alla più comune allodola, in Italia è più diffusa nelle regioni peninsulari mentre è molto più localizzata in quelle settentrionali. In Lessinia è nidificante nella zona degli Alti Pascoli. Oltre alle segnalazioni rilevate nelle usuali zone di presenza:

1 ind. in canto a Cerna il 9.07, nello stesso sito segnalato l'anno precedente (M. Sighele, R. Vignola);

26 indd. in transito a Passo Mesole (VI) il 14.10 (P. Speggiorin);

10-12 indd. a Canello, Verona, il 2.11 (C. Izzo).

Topino***Riparia riparia***

Piccola rondine coloniale svernante nell'Africa sub-sahariana, osservata di recente solo per la quarta volta in Lessinia, in movimento migratorio o in erratismi estivi.

oltre 100 indd. in Vajo Paradiso l'1.10 (C. Isotta).

Lui bianco***Phylloscopus bonelli***

Migratore a lungo raggio che manifesta spiccata predilezione per le aree montane, ma che in Lessinia è poco comune come nidificante, mentre è regolarmente contattato nei passi migratori. In periodo riproduttivo:

1 ind. a Campodalbero (VI) il 15.05 (M. Bertacco).

Usignolo del Giappone***Leiothrix lutea***

Specie di origine asiatica con variopinta e appariscente livrea che predilige le aree collinari spesso concentrandosi negli impluvi umidi. Le popolazioni presenti in Italia, rilevate a partire dai primi anni 80 del secolo scorso, hanno avuto origine da individui fuggiti dalla cattività. In provincia di Verona la presenza della specie è nota da qualche anno nella media Val d'Alpone. Si annotano nuove segnalazioni ulteriormente più a nord di quanto era finora noto:

3 indd. in canto sul Monte Calvarina, Roncà, il 2.07 (M. Bertacco);

3 indd. a Vestenavecchia il 24.09 (M. Bertacco).

Picchio muraiolo***Tichodroma muraria***

Inconfondibile specie strettamente legata alle pareti rocciose, sulle quali nidifica e ricerca nutrimento costituito perlopiù da piccoli artropodi. Gli ambienti frequentati, le piccole dimensioni e le rare vocalizzazioni lo rendono abbastanza elusivo. In Lessinia è segnalato regolarmente in inverno, mentre è assai raro o assente in periodo riproduttivo.

1 ind. alla Torre del Falasco il 16.01 (S. Grossule);

1 ind. a Erbezzo l'1.02 (M. Menegazzi);

1 ind. al Ponte di Veja il 12.02 (M. Cargasacchi);

1 ind. ai Folignani di Fondo il 14.03 (S. Manfredini);

1 ind. a Stallavena il 26.10 (A. Corso);

1 ind. a Passo Mesole (VI) il 31.10 (P. Speggiorin, T. Montenegro).



Picchio muraiolo alla Torre del Falasco - *Simone Grossule*

Merlo dal collare

Turdus torquatus

Turdide solitario e territoriale durante il periodo riproduttivo, gregario durante il resto dell'anno. In Lessinia nidifica nella fascia degli arbusti contorti, perlopiù nel settore orientale del Parco. I primi arrivi del 2017 sono stati rilevati il 19.03 a Vallene (G. Dalle Vedove) e sono proseguiti sul Valon del Malera, in Val Fraselle, tra Revolto e Scalorbi (TN) e a Passo Mesole (VI) fino alla terza decade di settembre (M. Sighele, M. D'offria, L. Dalla Libera et al.). Si segnala una concentrazione interessante:

30-40 indd. a San Giorgio l'1 e il 2.04 (C. Izzo, M. Allen).

Cesena

Turdus pilaris

Turdide di comparsa regolare in Lessinia durante il passo migratorio e lo svernamento, spesso con contingenti assai numerosi. Poco frequenti e irregolari le segnalazioni di eventi riproduttivi, come accertato a San Giorgio nel 2017: 2 indd. in canto il 23.04, 1 ind. il 9.06, 2 indd. e 2 pulli il 19.06, 2 indd. il 30.07 (S. Grossule, M. Sighele, G. Sighele, P. Parricelli). Si segnala inoltre il più cospicuo raggruppamento in periodo invernale:

100-250 indd. ai Parpari nella prima decade di novembre (C. Izzo, P. Parricelli).

Codirosso comune

Phoenicurus phoenicurus

Specie abbastanza frequente alle quote meno elevate, dove nidifica spesso in centri abitati, contrade ed altri edifici isolati. Si ricorda la prima segnalazione del 2017, piuttosto precoce:

1 ind. a Vallene il 19.03, già impegnato nella riproduzione il 9.04 (G. Dalle Vedove, V. Fanelli).

Codirossone

Monticola saxatilis

Turdide poco comune e abbastanza elusivo, nidificante localizzato perlopiù nel settore centro-orientale del Parco in siti usualmente oltre i 1500 m di quota. La sua presenza nel 2017 è stata segnalata a partire dal 23.04:

a San Giorgio, Campolevè e Valon del Malera prime osservazioni a partire dal 23.04, proseguite poi fino al 27.08 (M. Sighele, M. Cordioli, C. Izzo et al.).

1 ind. tra Malga Lessinia e Malga Modetto il 23.04 e il 3.06 (A. Pasqua, A. Tarozzi);

1 ind. sul Monte Grolla, Val di Revolto, l'8.05 (P. Parricelli);

1 ind. a Campofontana il 9.07 (C. Zanini).



Merlo acquaiolo

Cinclus cinclus

Tipica specie dei torrenti montani, nelle cui acque si immerge alla ricerca di invertebrati. In Lessinia è localizzato nei pochi corsi d'acqua perenni presenti nella Valle dei Progni, nel Vajo della Marciora, nell'alta Val d'Alpone, in quella del Chiampo e soprattutto in Val Fraselle e Giazza, da dove sono arrivate la maggior parte delle segnalazioni anche nel 2017.



Fringuello alpino

Montifringilla nivalis

È uno dei più tipici uccelli degli ambienti alpini e nivali. Resiste agevolmente anche al rigido inverno alpino e raramente scende al di sotto del limite superiore delle foreste. Specie molto sociale, spesso si osserva in stormi formati da diverse decine d'individui. Nel Parco è segnalato con regolarità solo nella stagione invernale, ma nidifica sul Carega.



fino a 38 indd. a Bocca di Selva tra il 20.01 e il 12.03 (M. Samaritani, M. Cordioli, P. Parricelli, G. Sighele, E. Cavallini, M. Cristofolletti *et al.*);

6 indd. a Campolevè l'11.02 (M. Sighele, G. Sighele);

1 ind. sul Monte Tomba l'1.04 (A. Pasqua).

L'inverno successivo:

15 indd. a Bocca di Selva il 30.11 e 90 indd. l'1.12, 48 indd. il 3.12 (L. Signorini, P. Parricelli, R. Lerco, G. Sighele *et al.*).

Sordone

Prunella collaris

Specie tipicamente montana segnalata regolarmente nel Parco in periodo invernale, mentre è assai rara nel restante periodo dell'anno, pertanto è interessante la segnalazione di 3 indd. a Scalorbi (TN) il 13.08 (S. Grossule). In periodo invernale:

1 ind. a Castelberto il 7.01 (P. Melandri);

fino a 12 indd. a San Giorgio tra il 16.01 e il 25.02 (S. Grossule, M. Sighele, M. Cristofolletti, P. Bertini, P. Parricelli *et al.*);

2-3 indd. a Bocca di Selva il 20.01 (M. Samaritani);

1 ind. a Dosso Alto il 15 e il 17.02 (V. Fanelli, P. Bertini);

1 ind. a Malga Malera il 17.02 (S. Tascio, E. Grippo).

L'inverno successivo:

5 indd. a Monte Grola, Val di Revolto, l'11.11 (V. Corradi, L. Signori);

8-9 indd. a San Giorgio tra l'1 e il 3.12 (P. Parricelli, R. Lerco, G. Sighele *et al.*);

3 indd. a Bocca di Selva il 2.12 (M. Samaritani).

Cutrettola

Motacilla flava

Specie che presenta numerose sottospecie in Eurasia, con tassonomia complessa e tuttora in discussione, la più diffusa in Italia è la ssp. *cinereocapilla*. Tipica delle aree pianiziali, è segnalata di rado in Lessinia durante i passi migratori.

2-3 indd. tra San Rocco e San Vitale il 19.08 (M. Sighele, G. Sighele).

Frosone

Coccothraustes coccothraustes

Robusto fringillide che frequenta i boschi di caducifoglie della fascia prealpina e collinare, tra i 200 e gli 800 m; regolarmente segnalato nel Parco nei passi migratori e in inverno, è molto scarso in periodo riproduttivo e non era elencato tra i nidificanti provinciali da DE FRANCESCHI (1991), mentre nel 2007 era stata accertata una riproduzione sul Monte Pastello (C. Isotta, com. pers.). Si segnala:



1 cp. dal 30.05 per 2-3 settimane in andirivieni continuo in un boschetto a Lughezzano (L. Milione);

99 indd. in transito a Passo Mesole (VI) il 14.10 in 3 ore di osservazione (P. Speggorin).



Fringuello alpino a Bocca di Selva - *Maurizio Sighele*

Ciuffolotto maggiore***Pyrrhula pyrrhula pyrrhula***

Sottospecie nordica del comune e diffuso ciuffolotto segnalata irregolarmente in Lessinia, l'ultima volta nel 2015 (SIGHELE & PARRICELLI, 2017b).

1 ind. a Vallene il 3.12 (V. Fanelli, E. Grippo).

Organetto minore***Acanthis cabaret***

Piccolo fringillide abbastanza raro in Lessinia, di comparsa irregolare nel tardo autunno e in periodo invernale.

1 ind. a Bosco Chiesanuova l'1.11 (L. Vinco).

Lucherino***Spinus spinus***

Fringillide diffuso in tutta Europa in ambienti di conifere; in Italia nidifica sull'arco alpino soprattutto centro-orientale, mentre in provincia di Verona e in Lessinia è comunemente osservato solo in periodo invernale o nei passi migratori. Si segnalano pertanto alcune osservazioni inusuali per il periodo:

8-10 indd. a Colletta di Bosco Chiesanuova, tra i quali anche 1-2 indd. nati nell'anno, a partire dal 29.07 fino a tutto ottobre (L. Vinco).

Ortolano***Emberiza hortulana***

Zigolo assai raro in Lessinia, così come nel restante territorio provinciale. Nel 2017 è stato segnalato in zona collinare il 24.06 nell'usuale sito di Cava Belloca (M. Sighele, G. Sighele). In periodo post-riproduttivo, invece:

1 ind. nei pressi del Branchetto il 16.09 (C. Izzo, M. Allen).



Organetto minore a Bosco Chiesanuova - Luciano Vinco



Zigolo delle nevi

Plectrophenax nivalis

Vera e propria specie icona del Parco della Lessinia. Anche nel 2017 è stato confermato lo svernamento di questo zigolo a distribuzione circumartica, altrove assai raro in Italia, nel solito e oramai celebre sito di Bocca di Selva e nelle aree limitrofe.



1-3 indd. a Bocca di Selva dal 13.01 al 12.03 (P. Parricelli, M. Samaritani, L. Signorini, V. Fanelli, I. Falco, G. Sighele, M. Sighele *et al.*). Gli stessi 3 indd. osservati anche ai Parpari l'11.02 (M. Sighele, G. Sighele).

L'inverno successivo:

1-3 indd. tra Bocca di Selva e il Monte Tomba tra il 28.11 e il 10.12, 3 indd. tra Castelberto e Malga Lessinia il 31.12 (M. Melotti, P. Parricelli, R. Lerco, G. Sighele, M. Banterla, L. Lodde, G. Conti *et al.*).



Specie segnalate in Lessinia nel 2017

Anseriformes

Anatidae

Germano reale *Anas platyrhynchos*

Alzavola *Anas crecca*

Galliformes

Phasianidae

Gallo cedrone *Tetrao urogallus*

Fagiano di monte *Lyrurus tetrix*

Coturnice *Alectoris graeca*

Starna *Perdix perdix*

Quaglia *Coturnix coturnix*

Fagiano comune *Phasianus colchicus*

Pelecaniformes

Ardeidae

Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Airone cenerino *Ardea cinerea*

Suliformes

Phalacrocoracidae

Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Accipitriformes

Pandionidae

Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Accipitridae

Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*

Grifone *Gyps fulvus*

Biancone *Circaetus gallicus*

Aquila minore *Hieraaetus pennatus*

Aquila reale *Aquila chrysaetos*

Sparviere *Accipiter nisus*

Astore *Accipiter gentilis*

Falco di palude *Circus aeruginosus*

Albanella reale *Circus cyaneus*

Albanella minore *Circus pygargus*

Nibbio reale *Milvus milvus*

Nibbio bruno *Milvus migrans*

Poiana *Buteo buteo*

Gruiformes

Rallidae

Re di quaglie *Crex crex*

Gruidae

Gru *Grus grus*

Charadriiformes

Charadriidae

Piviere tortolino *Charadrius morinellus*

Scolopacidae

Beccaccino *Gallinago gallinago*

Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*

Piro piro culbianco *Tringa ochropus*

Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Pantana *Tringa nebularia*

Columbiformes

Columbidae

Piccione di città *Columba livia* f. domestica

Colombaccio *Columba palumbus*

Tortora selvatica *Streptopelia turtur*

Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*

Cuculiformes

Cuculidae

Cuculo *Cuculus canorus*

Strigiformes

Strigidae

Assiolo *Otus scops*

Gufo reale *Bubo bubo*

Allocco *Strix aluco*

Civetta nana *Glaucidium passerinum*

Civetta *Athene noctua*

Civetta capogrosso *Aegolius funereus*

Gufo comune *Asio otus*

Gufo di palude *Asio flammeus*

Caprimulgiformes

Caprimulgidae

Succiacapre *Caprimulgus europaeus*

Apodiformes

Apodidae

Rondone maggiore *Tachymarptis melba*

Rondone comune *Apus apus*

Coraciiformes

Meropidae

Gruccione *Merops apiaster*

Bucerotiformes

Upupidae

Upupa *Upupa epops*

Piciformes

Picidae

Torricollo *Jynx torquilla*

Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*

Picchio nero *Dryocopus martius*

Picchio verde *Picus viridis*

Picchio cenerino *Picus canus*

Falconiformes

Falconidae

Grillaio *Falco naumanni*

Gheppio *Falco tinnunculus*

Falco cuculo *Falco vespertinus*

Smeriglio *Falco columbarius*

Lodolaio *Falco subbuteo*

Falco pellegrino *Falco peregrinus*



Picchio nero ai Folignani - *Micaela Cristofaletti*

Passeriformes

Laniidae

Averla piccola *Lanius collurio*
Averla maggiore *Lanius excubitor*
Averla capirossa *Lanius senator*

Corvidae

Ghiandaia *Garrulus glandarius*
Gazza *Pica pica*
Nocciolaia *Nucifraga caryocatactes*
Gracchio alpino *Pyrrhocorax graculus*
Cornacchia nera *Corvus corone*
Cornacchia grigia *Corvus cornix*
Corvo imperiale *Corvus corax*

Paridae

Cincia mora *Periparus ater*
Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*
Cincia bigia *Poecile palustris*
Cincia alpestre *Poecile montanus*
Cinciarella *Cyanistes caeruleus*
Cinciallegra *Parus major*

Alaudidae

Tottavilla *Lullula arborea*
Allodola *Alauda arvensis*

Hirundinidae

Topino *Riparia riparia*
Rondine *Hirundo rustica*
Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*
Balestruccio *Delichon urbicum*

Aegithalidae

Codibugnolo *Aegithalos caudatus*

Phylloscopidae

Lù bianco *Phylloscopus bonelli*
Lù grosso *Phylloscopus trochilus*
Lù piccolo *Phylloscopus collybita*

Acrocephalidae

Canapino comune *Hippolais polyglotta*

Leiothrichidae

Usignolo del Giappone *Leiothrix lutea*

Sylviidae

Capinera *Sylvia atricapilla*
Bigiarella *Sylvia curruca*
Sterpazzola *Sylvia communis*
Occhiocotto *Sylvia melanocephala*

Regulidae

Fiorrancino *Regulus ignicapilla*
Regolo *Regulus regulus*

Troglodytidae

Scricciolo *Troglodytes troglodytes*

Sittidae

Picchio muratore *Sitta europaea*

Tichodromidae

Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*

Certhiidae

Rampichino alpestre *Certhia familiaris*
Rampichino comune *Certhia brachydactyla*

Sturnidae

Storno *Sturnus vulgaris*

Turdidae

Merlo dal collare *Turdus torquatus*
Merlo *Turdus merula*
Cesena *Turdus pilaris*
Tordo sassello *Turdus iliacus*
Tordo bottaccio *Turdus philomelos*
Tordela *Turdus viscivorus*

Muscicapidae

Pigliamosche *Muscicapa striata*
Pettiroso *Erithacus rubecula*
Balia nera *Ficedula hypoleuca*
Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*
Codirosso comune *Phoenicurus phoenicurus*
Codirossone *Monticola saxatilis*
Stiaccino *Saxicola rubetra*
Saltimpalo *Saxicola rubicola*
Culbianco *Oenanthe oenanthe*

Cinclidae

Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Passeridae

Passera d'Italia *Passer italiae*
Passera mattugia *Passer montanus*
Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*

Prunellidae

Sordone *Prunella collaris*
Passera scopaiaola *Prunella modularis*

Motacillidae

Cutrettola *Motacilla flava*
Ballerina gialla *Motacilla cinerea*
Ballerina bianca *Motacilla alba*
Calandro *Anthus campestris*
Pispola *Antus pratensis*
Prispolone *Anthus trivialis*
Spioncello *Anthus spinoletta*

Fringillidae

Fringuello *Fringilla coelebs*
Peppola *Fringilla montifringilla*
Frosone *Coccothraustes coccothraustes*
Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*
Verdone *Chloris chloris*

Fanello *Linaria cannabina*
Organetto minore *Acanthis cabaret*
Crociere *Loxia curvirostra*
Cardellino *Carduelis carduelis*
Verzellino *Serinus serinus*
Lucherino *Spinus spinus*

Calcaridae

Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*

Emberizidae

Strillozzo *Emberiza calandra*
Zigolo giallo *Emberiza citrinella*
Zigolo muciatto *Emberiza cia*
Ortolano *Emberiza hortulana*
Zigolo nero *Emberiza cirrus*

aufughe o introdotte:

Coturnice orientale *Alectoris chukar*
Calopsitta *Nymphicus hollandicus*



QR code del canto:
picchio muratore a
Bosco Chiesanuova
Maurizio Sighele



Bibliografia

- BRICHETTI P., FRACASSO G., 2015: Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014. *Riv. ital. Orn.*, 85: 31-50.
- DE FRANCESCHI P., 1991: Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Verona (Veneto) 1983-1987. *Mem. Mus. civ. St. Nat. Verona*, 9: pp. 154.
- D'OFFRIA M., 2005: Birdwatching in Alta Val Squaranto. *La Lessinia ieri Oggi Domani*, 28: 61-66.
- GENERO F., 2010. Il Grifone sulle Alpi orientali. In SERRONI P., DEL BOVE E., ROTONDARO F., Workshop il Grifone in Italia, *Regione Calabria – Parco Nazionale del Pollino*: 7-15.
- GILL F. & DONSKER D., 2018: IOC World Bird List (v 8.2). www.worldbirdnames.org.
- SIGHELE M., MOSELE A. (red.), 2010: Ali di risaia. *Verona Birdwatching - Ente Fiera di Isola della Scala*: pp. 152.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2007: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2006. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 24.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2008: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2007. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2009: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2008. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2010: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2009. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2011: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2010. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2012: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2011. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2013: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2012. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2014: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2013. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2017a: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2014. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: pp. 32.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2017b: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2015. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: pp. 40.
- SIGHELE M., PARRICELLI P. (red.), 2018: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2016. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: pp. 48.



Picchio rosso maggiore - Luca Signorini



Birdwatching a Vallene, 21 maggio 2017

Un forte vento ci ha accolti al ritrovo a Sant'Anna d'Alfaedo, donandoci l'emozione di panorami mozzafiato e magnifici sfondi dai nitidi colori. Dalla piazzetta del paese iniziamo a osservare un codiroso comune in canto sull'apice di un abete, rondoni, passere d'Italia, rondini, ballerina bianca e fringuello.

Arrivati a Vallene siamo tra prispoloni, allodole in parata e tordele in canto, si aggiungono rondini, qualche balestruccio e ballerina bianca. Lungo la strada che attraversa i maestosi faggi raggiungiamo il bosco di conifere e ascoltiamo scricciolo, lui piccolo, fringuello, fiorrancino, picchio muratore, ciuffolotto, cinciallegra, codibugnolo e rampichino alpestre.

Proseguiamo sui prati dove siamo catturati dalle prime orchidee; un solitario camoscio ci osserva e una volpe si dà alla fuga. Ci dirigiamo verso Malga Volpina tra distese di prati e rocce affioranti, sotto un bel sole che inizia a scaldare l'aria, temperando pure qualche timida marmotta. La nostra attenzione è attirata da una coppia di cince more in ripetuti andirivieni dal proprio nido, collocato nella fessura di una pietra. Osserviamo ancora tordela, pettirosso, zigolo giallo, sparviere, poiana, averla piccola, capinera, cornacchia grigia, scricciolo, lui piccolo, fanello, ballerina bianca e codiroso spazzacamino.

Risaliamo per gli alti pascoli di Vallene, dopo aver osservato in una pozza di abbeveraggio tritoni alpestri, girini di rana temporaria e rospo comune. Pranzo al sacco sui prati tra canti di strillozzo, allodole, prispoloni, culbianchi e sticcini posati sui paletti o sugli sterpi. Poi cornacchie grigie, gracchi alpini e corvi imperiali. Tra i rapaci gheppio, nibbio bruno, un paio di falchi pecchiaioli e anche una splendida albanella minore. Bellissima giornata per meteo e osservazioni!



Associazione Verona Birdwatching

www.veronabirdwatching.org - info@veronabirdwatching.org



Parco Naturale Regionale della Lessinia

Piazza Borgo 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)

www.lessinia.verona.it - parcocultura@lessinia.verona.it

tel.: 045 6799211 - fax: 045 6780677

